

Taverna. Ha aderito alla giornata Unesco

Il baby Consiglio parla di rifiuti e di ambiente



Giacomo Veraldi ed Eugenio Gentile

di CARMINE MUSTARI

TAVERNA - Pubblica assise del Consiglio comunale baby in occasione de "Settimana dell'educazione allo sviluppo sostenibile - Riduzione - Riciclaggio rifiuti" promossa e organizzata dall'Unesco sull'intero territorio nazionale con 400 iniziative in programma tutte incentrate sulla necessità di promuovere la riduzione e il riciclo dei rifiuti.

Per l'occasione come accennato il Consiglio comunale baby si è riunito per discutere sul tema e sviluppare, promuovere e attivare delle iniziative direttamente correlate all'argomento. Presenti all'iniziativa i due dirigenti Raffaella Vaccaro e Giovanni Canino, rispettivamente in rappresentanza dell'Istituto 1 e 2 di Taverna; don Mario Spinocchio, gran parte del corpo docente delle scuole, e gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado. Canino che ha aperto i lavori ha dichiarato la disponibilità del proprio istituto a promuovere e valorizzare quanto è possibile una maggiore educazione al rispetto dell'ambiente, invitando in ogni caso anche gli adulti ad una maggiore coscienza ecologica nel rispetto della natura. La dirigente Vaccaro ha evidenziato come il tema dell'ambiente si ripropone ogni anno nel Pof (Piano offerta formativa ndr) aggiungendo che a scuola si insegnano le materie curriculari, ma si trasmettono anche i valori, il rispetto per se stessi e per gli altri, ma soprattutto di tutto ciò che esiste sul pianeta Terra. Eugenio Gentile sindaco baby ha voluto ricordare come in occasione del convegno nazionale dei ministri dei parchi svoltosi nel mese di maggio si è discusso sull'argomento rifiuti: «Noi ragazzi del consiglio comunale baby - ha dichiarato - abbiamo aderito all'iniziativa Unesco, ma già da qualche tempo stiamo approfondendo vari temi sull'ambiente, studiando educazione ambientale, allo scopo di difendere e tutelare

il nostro territorio per creare un futuro migliore e anche per questo abbiamo avviato un'indagine sulla raccolta differenziata a Taverna, proponendo alle famiglie un questionario a riguardo della raccolta differenziata. Il nostro scopo sarà anche quello di sensibilizzare i cittadini e soprattutto i ragazzi a mantenere più pulito il paese. Inoltre abbiamo deciso di riciclare la carta nella nostra scuola e per facilitare tale azione distribuiremo dei contenitori per la raccolta». Accanto alla dichiarazione di Eugenio Gentile anche una dettagliata analisi sull'argomento è stata fornita da Stefano

Montesani, un ex cursus sul modo di raccogliere, differenziare, riciclare i rifiuti di ogni genere e provenienza.

Giacomo Veraldi

Sviluppo sostenibile
una settimana
educativa

vicesindaco del consiglio dei ragazzi ha aggiunto: «Tutti noi ci siamo resi conti che abbandonando i vari rifiuti, abbiamo contribuito ad inquinare il mare, i terreni, i fiumi e di conseguenza l'intero pianeta. A Taverna con l'iniziativa della raccolta differenziata dobbiamo imparare che con il solo gesto di differenziare aiutiamo a mantenere pulito il paese e a salvaguardare l'ambiente». Un manifesto promozionale per la tutela natura al quale si è aggiunta anche la dichiarazione di Luigi Amelio alunno della classe IV della scuola primaria: «Noi alunni siamo dei naturalisti, infatti, il nostro sogno è quello di vivere in un mondo pulito. Anche per questo sin dalla primo anno ci siamo attivati a fare raccolta differenziata, abbiamo riciclato la carta e con questa abbiamo realizzato un album fotografico e dei biglietti augurali che abbiamo inviato alle varie istituzioni del nostro paese». Una coscienza critica, una maggiore consapevolezza della difesa del patrimonio naturale, ecco cosa emerge dalle dichiarazioni degli alunni, i quali palesano una necessità di desiderare un mondo meno inquinato di rifiuti e inquinamento.